

**LINEE DI INDIRIZZO
PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER IL TRIENNIO 2019-2022**

**AI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

PREMESSA

La legge n. 107/2015 di riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze per quanto riguarda l'iter di stesura ed approvazione del POF, modificando per quanto previsto la normativa precedente:

	DPR 275/1999	l. 107/2015
durata	Annuale	Triennale
indirizzi	Consiglio d'istituto	Dirigente scolastico
stesura	Collegio docenti	Collegio docenti
approvazione	Collegio docenti	Consiglio d'istituto
adozione	Consiglio d'istituto	

La normativa conferma quindi l'attribuzione al collegio dei docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione e gestione definiti dal dirigente scolastico" (comma 14 art.1).

Alla luce quindi:

- Della legge n. 107 del 13 luglio 2015 ed in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1 che definiscono i contenuti del POF
- Del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Del decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- Della mission e degli obiettivi generali così come definiti nei PTOF del triennio precedente dell'istituto comprensivo di Olgiate Comasco
- Delle priorità e dei traguardi nonché degli obiettivi di processo individuati (dal Nucleo di Autovalutazione e dal team di miglioramento) sulla base dei dati statistici e loro interpretazione.

Ai fini di consentire una progettazione unitaria del piano triennale dell'offerta formativa sono state elaborate le seguenti

LINEE DI INDIRIZZO

Che forniscono indicazioni di massima per la stesura del piano per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22.

UNITARIETÀ DEL PIANO

Il Piano dell'Offerta formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (art. 3 DPR 275-1999)

È pertanto cruciale che:

- Le attività curricolari ed extracurricolari previste non siano la somma di proposte ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente ed organico.
- Si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV (si sottolinea che il piano deve inglobare e far proprio il piano di miglioramento scaturito dal RAV), il PTOF del triennio 2019-22 dovrà consolidare le azioni già avviate e realizzarne di nuove per:

1. Favorire il successo formativo di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)

- a. Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative learning, peer to peer, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e del PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...)
- b. Estendere, nell'attività didattica, la metodologia della ricerca volta a stimolare i diversi stili cognitivi e le peculiari caratteristiche personali di ogni allievo, riducendo progressivamente il ricorso alla lezione frontale (PBL -nelle due diverse accezioni: Problem based learning – Project based learning-, flipped classroom...)

2. Favorire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di sane abitudini di vita e l'attenzione ai valori di legalità.

3. Stimolare il dialogo interculturale:

A tal fine si ritiene necessario:

- a. Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza civile da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, cyber bullismo e ad ogni forma di discriminazione, anche attraverso strategie che attivino le risorse degli allievi inserendo in modo organico nelle proposte didattiche le iniziative ed i progetti di rete proposti ed attivati a livello regionale.
- b. Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione ed a un corretto stile di vita (pratica sportiva, alimentazione equilibrata, ecc.) inserendo in modo organico e coerente nel curriculum le iniziative ed i progetti di rete proposti ed attivati a livello regionale.
- c. Incrementare gli scambi internazionali attivando percorsi di istruzione bilingue e di educazione interculturale tramite strategie ed attività improntate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile.
- d. Consolidare ed implementare il coinvolgimento delle famiglie e la loro collaborazione nella vita della scuola favorendo incontri di dialogo e confronto (conferenze a tema, commissioni docenti-genitori, ecc.), uso di comunicazioni efficaci scuola-famiglia, ecc.

ASPETTI CONTENUTISTICI

I confortanti esiti delle prove Invalsi evidenziano che l'offerta del nostro istituto è di qualità. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono dimostrate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi...) e dare attenzione alle competenze chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alla altre forme di linguaggio (corporeo, musicale, artistico/visivo) che, da un punto di vista dei contenuti disciplinari, costituiscono elemento caratterizzante l'offerta formativa dell'istituto.

A tal fine si ritiene necessario:

- a. Proseguire nei progetti di psicomotricità della Scuola dell'Infanzia
- b. Proseguire e consolidare la proposta della lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia
- c. Continuare a proporre i corsi di lingua straniera (attualmente è proposto il tedesco), in orario extracurricolare, nella Scuola Secondaria
- d. Proseguire nel potenziare le attività motorie e musicali nella Scuola Primaria e Secondaria
- e. Potenziare le competenze in lingua italiana, matematico-scientifiche
- f. Sviluppare competenze nell'uso consapevole delle tecnologie, nell'uso delle TIC nella didattica quotidiana e nel favorire gli scambi interculturali (es. progetti e-twinning)
- g. Aumentare la continuità orizzontale in modo che allievi di classi parallele abbiano le stesse opportunità di apprendimento
- h. Elaborare interventi rivolti agli allievi sull'educazione alle tecniche di primo soccorso (scuola secondaria di primo grado)

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il piano triennale dell'offerta formativa deve definire l'organico dell'autonomia. "I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento." (art. 1 - comma 5).

Nel piano triennale dell'offerta formativa l'istituto deve riportare il proprio fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali ed il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento. (art. 1 commi 6, 7, 14)

Per i dati di posto comune, di sostegno e del personale AT A si riporta la situazione di quest'anno scolastico 2018/2019

Docenti	Scuola secondaria di primo grado (17 classi a tempo normale – 30 ore/settimana)	9 cattedre + 8 ore di lettere 4 cattedre di 21 ore + 12 ore di scienze matematiche 3 cattedre +11 ore di inglese (7 classi ad inglese potenziato) 1 cattedra + 2 ore di francese 1 cattedra + 16 ore di tecnologia, ed. fisica, ed. artistica e musica 17 ore di IRC 11 cattedre di sostegno 1 cattedra di arte in sostituzione del docente vicario, esonerato dall'insegnamento
	Scuola Primaria (35 classi su 4 plessi)	49 cattedre di posto comune 70 ore di IRC 17 cattedre di sostegno 5 cattedre destinate al potenziamento
	Scuola dell'infanzia (15 sezioni su 3 plessi)	30 cattedre di posto comune 22 ore e 30 minuti di IRC 11 cattedre di sostegno 1 cattedra destinata al potenziamento
ATA		24 collaboratori 8 assistenti amministrativi 1 DSGA

ATTREZZATURE MATERIALI: Per ciò che concerne attrezzature ed infrastrutture materiali occorre tener presente che vi sono necessità e richieste relative a:

- Attività manutentiva dei laboratori di informatica dei diversi plessi
- il potenziamento della rete internet soprattutto nei plessi di via Roncoroni, Somaino e della segreteria scolastica (obiettivo questo anche del precedente PTOF ma non realizzato anche perché la gestione della rete internet è di competenza comunale)
- Progressiva digitalizzazione della segreteria scolastica e utilizzo della piattaforma “pago in rete”.
- Creazione e dotazione di spazi multifunzionali, in particolare nel plesso di scuola secondaria di 1° grado, per consentire l’attuazione di setting più rispondenti ad una didattica inclusiva e partecipata.

POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA: Il piano dell’offerta formativa deve individuare anche il “fabbisogno dei posti per il potenziamento dell’offerta formativa” (art. 1 comma 14).

Il fabbisogno delle istituzioni scolastiche a regime è costituito dal piano triennale dell’offerta formativa mentre l’organico aggiuntivo verrà assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell’offerta formativa; pertanto l’organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsto dalla legge n. 107 commi 7 e 85.

Naturalmente le priorità dovranno tener conto anche del piano di miglioramento previsto nel RAV oltre che delle priorità proprie del nostro istituto (vedi sopra).

Si invita quindi ad avanzare nel PTOF:

- Delle ipotesi sulle funzioni che potranno essere svolte da un organico potenziato (attività di recupero/potenziamento in orario scolastico o extrascolastico), funzioni specifiche di supporto alle attività, ecc.
 - Preliminarmente un posto della classe di concorso A01 deve essere accantonato per l’esonero del primo collaboratore del dirigente scolastico
 - Azioni di supporto alla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici previsti agli alunni in modo da perseguire l’obiettivo della scuola “per tutti e per ciascuno”
- NB: occorre tener presente che l’organico destinato al potenziamento dovrà coprire le supplenze brevi quindi conviene non assorbire nei progetti l’intera quota disponibile

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il Piano dell’offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare la “programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario” (art. 1 comma 1)

Tenuto conto dei progetti già approvati dal collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- Privilegiare le attività interne all’istituto in quanto consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- Privilegiare altresì i corsi di formazione previsti ed organizzati dalla rete di ambito e dal PNSD
- I corsi di formazioni previsti nei progetti di rete relativi al bullismo e cyber bullismo, comportamenti devianti (uso di droga ed alcool), alle ludopatie
- I corsi di formazione relativi alla privacy – trattamento dati personali
- Avere come filoni prioritari di formazione, in ordine di importanza:
 - Didattica per competenze
 - Competenze chiave di cittadinanza e relative modalità di osservazione, verifica e valutazione
 - Sviluppo competenze nell’utilizzo delle TIC e della rete a supporto della didattica
 - Sviluppo competenze sulla didattica inclusiva
 - Aggiornamento sulle discipline scolastiche

- In generale tutti i percorsi formativi coerenti con i progetti presenti nel pof indirizzati agli studenti

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro del RAV potenziato con le referenti del PTOF d'istituto entro il 23 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 20 novembre 2018, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Olgiate Comasco 16-X-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Cosimo Capogrosso)